

LA RECENSIONE A SCUOLA: PROTOCOLLO DIDATTICO E PROTOCOLLO DI RICERCA

Dal testo ad altri testi: il passaggio dalla fase di ricezione del testo a quella di produzione, con riferimento anche alle attività di riformulazione trans-genere e trans-medium (tema 1)

OPPURE

Dal testo alla riflessione metalinguistica: insegnare e rafforzare le competenze grammaticali partendo dall'osservazione e dall'analisi dei testi (tema 2)

Oggetto del contributo è un percorso finalizzato a potenziare le abilità di lettura, di comprensione e di scrittura di studenti della scuola secondaria di secondo grado. Il protocollo didattico è centrato intorno alla recensione; la scelta è motivata dalla natura rielaborativa di tale genere testuale, che prevede l'attivazione di abilità cognitive complesse (riassumere, interpretare, dare giudizi) e di competenze linguistiche e comunicative avanzate. Per tali motivi la recensione è considerata un'attività di transizione efficace alla produzione di un testo argomentativo.

Nello specifico la sperimentazione è condotta in una classe seconda di un liceo classico di Napoli e, nell'ottica di una didattica inclusiva, prevede strategie di intervento didattico mirate per alunni BES, DSA e L2.

A partire da una prova in entrata (recensione di un testo), si lavora sulla produzione di altre recensioni attraverso attività di scrittura, di correzione e di riscrittura. Allo scopo di potenziare la competenza di scrittura al di là dello specifico genere testuale prescelto, particolare attenzione è riservata alle correzioni e all'interiorizzazione del processo di revisione testuale. A tal fine vengono impiegate diverse tipologie di correzioni (implicite/esplicite, collegiali, tra pari), a cui seguiranno attività di riscrittura specifiche. Il percorso si conclude con la somministrazione di una prova in uscita (recensione di un testo).

Tra le attività di riscrittura si prevede la riformulazione tran-genere da un testo a un adattamento teatrale, anche come proposta per un curriculum verticale.

Il protocollo di ricerca si pone l'obiettivo di verificare l'efficacia dell'intervento didattico proposto alla classe sperimentale rispetto ai dati raccolti in una classe di controllo.

Federica Rosiello (Liceo Classico Vittorio Emanuele II di Napoli)

Claudia Tarallo (Università di Napoli L'Orientale)

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- Beltramo M., Nesci M. T. (2011), *Dizionario di stile e di scrittura*, Bologna, Zanichelli.
- Benvenuto G. (1987), *Insegnare a riassumere*, Loescher, Torino.
- Bruni F. et alii (1997), *Manuale di scrittura professionale. Dal curriculum vitae ai documenti aziendali*, Zanichelli, Bologna [poi confluito in IId., *Manuale di scrittura e comunicazione*, ivi, 2013].
- Cattani A., Cantù P., Testa I., Vidali P. (2009), *La svolta argomentativa. 50 anni dopo Perelman*, Loffredo, Napoli.
- Corno D. (1999), *La scrittura. Scrivere, riscrivere, sapere di sapere*, Rubbettino, Soveria Mannelli.
- Della Casa M. (2012), *Scritture intertestuali*, La scuola, Brescia.
- Lavinio C. (2000), "Tipi testuali e processi cognitivi", in F. Camponovo e A. Moretti (a cura di), *Didattica ed educazione linguistica*, La Nuova Italia, Firenze, pp. 125-44.
- Mortara Garavelli B. (1988), "Textsorten/Tipologia di testi", in G. Holtus, M. Metzeltin & C. Schmitt (a cura di), *Lexikon der Romanistischen Linguistik (LRL)*, Niemeyer, Tübingen, 8 voll., vol. 4° (Italienisch, Korsisch, Sardisch), pp. 157-68.
- Prada M. (2014), *Per la didattica di una scrittura espositiva: la relazione*, in *Italiano LinguaDue*, 1, pp. 249-326.
- Spatt B. (2010), *Writing from Sources*, Bedford/St. Martin.s, Boston.